



interpellanza al Magistrato.

Il Consigliere Alfonsi, dopo la risposta avuta dal Ministro dell'Industria e del Commercio, data la delicatezza della questione ritiene che sia necessario sentire anche il Ministro del Tesoro, in quanto esiste sempre la questione del danno, ed il Tesoro è particolarmente interessato per l'eventualità di una affermazione di responsabilità cui possa conseguire l'onere di un risarcimento.

Il Consigliere Santoro Pasfaulli osserva che il problema rientra nella competenza del Consiglio, il quale credette opportuno di sentire il Ministro dell'Industria e Commercio unicamente perché voleva avere una interpretazione autentica del provvedimento adottato su proposta di quel Ministro. Egli quindi non ravvisa la necessità di altri pareri.

Il Presidente commenta che i pareri ottenuti concordano nell'affermare che nell'ordine della legittimità non esiste ormai più dubbio alcuno sul fatto che siamo tenuti a corrispondere. Per estrema cautela il Consiglio ritiene altresì che l'erogazione dovesse essere in ogni caso limitata alla parte non sequestrata.